



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".**

*Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n.428*

Repertorio atti n. 223 / CSR del 17 dicembre 2015.

### LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 17 dicembre 2015:

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente le disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee che, all'articolo 4, comma 3, così come modificato dall'articolo 2 comma 1, del decreto legge 24 giugno 2004 n. 157, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2004 n. 204, dispone che il Ministro delle politiche agricole, d'intesa con l'intestata Conferenza, provvede con decreto, nell'ambito di propria competenza, all'applicazione nel territorio nazionale dei Regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale e successive modifiche ed integrazioni";



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO lo schema di decreto, inviato il 3 dicembre 2015 dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con nota protocollo n. 11942, e diramato il giorno seguente alle Regioni e Province autonome, con nota protocollo n. 5299, che adegua le regole di condizionalità e rinnova le riduzioni ed esclusioni alla luce della nuova normativa;

VISTI gli esiti dell'istruttoria tecnica svolta nel corso della riunione tenutasi in data 9 dicembre 2015, nel corso della quale è stato esaminato l'articolato e sono stati concordati emendamenti in parte accolti dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTI gli esiti della seduta del 10 dicembre 2015 del Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura, nel corso della quale la Commissione Politiche agricole ha espresso sostanziale intesa sullo schema di decreto così come definito nella riunione tecnica, salva la necessità di un ulteriore approfondimento relativo all'operatività del decreto di cui all'articolo 14 nonché ad una più specifica valutazione degli effetti delle abrogazioni di cui all'articolo 27;

VISTE le risultanze dell'ulteriore istruttoria tecnica, svoltasi nella riunione del 14 dicembre, nel corso della quale sono state concordate modalità congiunte di superamento delle questioni sospese;

VISTA la nota protocollo n. 12410 del 17 dicembre 2015 con cui il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha trasmesso la versione del provvedimento contenente le modifiche concordate in sede tecnica, diramata con nota protocollo n. 5540 del 17 dicembre 2015 alle Regioni e Province autonome;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno confermato l'avviso favorevole all'intesa sull'ultima stesura del documento

### SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", nei termini di cui in premessa.

IL SEGRETARIO  
Antonio Nadeo

IL PRESIDENTE  
Gianclaudio Bressa